

■ GENZANO DI LUCANIA Il progetto "Museo del Paesaggio" nel maniero di Monteserico

# La memoria collettiva nel Castello

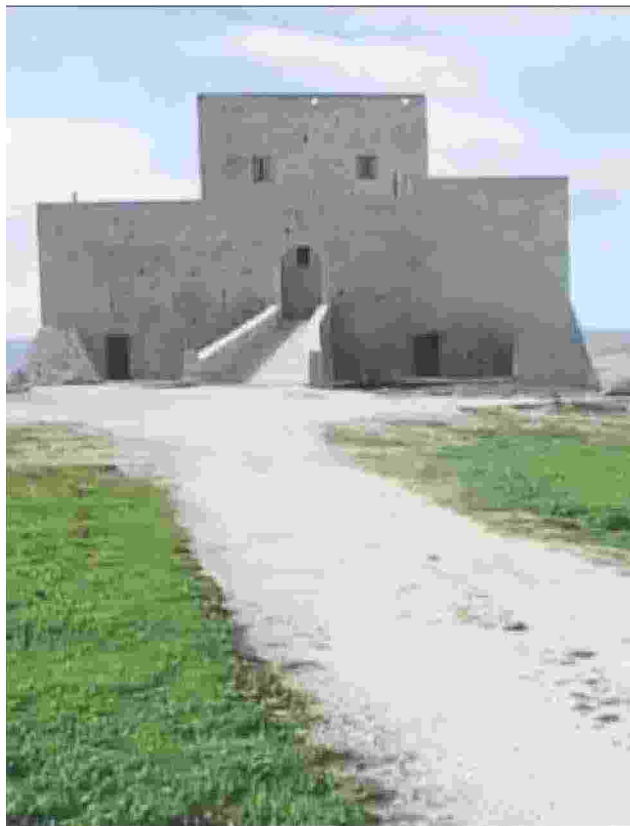
Visite guidate, conferenze, laboratori e proiezioni di film grazie a 70 nuovi volontari

di ANTONIO MASSARO

GENZANO DI LUCANIA - Entra nel vivo il progetto «Paesaggi volontari», un'idea sposata dai ragazzi di Aps Spaziogiovani Genzano, che nasce per custodire e valorizzare le opere di pregio che caratterizzano il territorio. «Il tutto - fanno sapere i promotori dell'iniziativa - attivando nuove forme di partecipazione soprattutto giovanile attraverso attività che consentono di osservare, narrare, interpretare e trasformare le peculiarità storiche e culturali del territorio».

Per attrarre un turismo che sia più sostenibile

L'obiettivo è quello di coinvolgere la comunità di Genzano creando una rete stabile fra associazioni, scuole, enti pubblici, ricercatori e cittadini affinché il paesaggio torni ad essere una risorsa condivisa e un motore di coesione sociale. Proprio in questi giorni sono in corso incontri con le realtà locali per illustrare il progetto «Museo del Paesaggio», un luogo fisico e virtuale dove si raccolgono le voci, le immagini e le memorie della comunità. Un luogo individuato nel Castello di Monteserico, un maniero depositario della storia locale in passato sotto il controllo prima degli angioini e poi degli aragonesi. Il castello, sim-



Il Castello di Monteserico

bolo di identità, ora si avvale anche di una suggestiva illuminazione serale. In sostanza con il «Museo del Paesaggio» di Monteserico oltre a trasformare il territorio in un laboratorio di emozioni, si vuole allestire uno spazio di documentazione e condivisione di una narrazione collettiva dell'area in questione. Il museo offrirà programmi educativi e culturali, come visite guidate, conferenze, laboratori creativi e proiezioni di film a cura di 70 nuovi volontari individuati tra cittadini e studenti degli istituti scolastici che cureranno la raccolta della documentazione del patrimonio materiale e immateriale (storia e cultura locale) utilizzando fotografie, video e interviste. Il museo attrarrà visitatori interessati alla cultura e alla natura, contribuendo così allo sviluppo di un turismo sostenibile e responsabile. Le iniziative dell'ecomuseo favoriranno l'inclusione sociale offrendo opportunità di partecipazione e inserimento lavorativo a tutti i membri della comunità, comprese persone in situazioni di fragilità. Il progetto di Aps Spaziogiovani Genzano, finanziato da [Fondazione con il Sud](#), si avvale della collaborazione di vari partner oltre a quelli istituzionali come Università della Basilicata e Comune di Genzano. L'iniziativa è riconosciuta dalla Regione attraverso il Ceas (Centro educazione di sostenibilità ambientale).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688-ITOMBX